

## Victor Hugo e Notre-Dame

### Teatro di un romanzo

Il celebre romanzo di Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, pubblicato nel 1831, ha riscosso subito un immenso successo. Questo romanzo ha risvegliato l'interesse per il Medioevo e i suoi monumenti. Hugo ambienta un intreccio melodrammatico in un quadro storico reso ancora più interessante dalla sua immaginazione di romanziere.

Egli ricostruisce la brulicante vita di Parigi sullo sfondo della cattedrale\* nel XV secolo.

Una parte importante dell'azione si svolge nelle torri dove le campane e il celebre campanaro Quasimodo sono gli indiscussi protagonisti.

### Difensore del patrimonio

Le torri, che Victor Hugo ha definito "parti armoniose di un tutto magnifico", sono il luogo d'elezione di Notre-Dame. La vena romantica e pittoresca dell'autore ha attirato l'attenzione sul profondo stato di sfacelo in cui versava la cattedrale\* all'inizio del XIX secolo.

Convinto che "i grandi edifici, come le grandi montagne, sono l'opera dei secoli", Hugo ha preso parte all'importante campagna volta al restauro di Notre-Dame nel 1845. Da qui hanno avuto origine le preoccupazioni riguardanti il patrimonio artistico e l'inizio di una politica favorevole al restauro dei monumenti.

### Glossario

**Campanone:** la campana più grande e dal suono più grave.

**Cattedrale:** chiesa in cui risiede il vescovo.

**Chimera:** rappresentazione di un mostro o di un essere fantastico. Scultura ornamentale, da non confondersi con i doccioni, elementi sporgenti destinati allo scolo delle acque pluviali.

**Fiorone:** ornamento ispirato ai fiori.

**Ogiva:** arco di rinforzo di una volta di cui ripartisce la spinta agli angoli.

**Sagrato:** la piazza antistante la chiesa.

**Stryge:** traduzione di un termine greco che significa "uccello notturno". Nelle leggende orientali, spirito notturno e malevolo.

**Torre campanaria:** struttura che sostiene le campane.

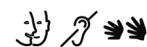
### Informazioni pratiche

Durata media della visita: 50 minuti.

La salita alle torri si effettua in gruppi di 20 persone, ogni 10 minuti circa.

Non vi sono toilette. 400 scalini senza ascensore.

Visite adattate per portatori di handicap.



Visita sconsigliata alle donne incinte, alle persone con problemi cardiaci e soggette a vertigini.

Il *Centre des monuments nationaux* pubblica una collana di guide sui monumenti francesi, tradotte in diverse lingue. Le pubblicazioni *Éditions du patrimoine* sono in vendita presso il bookshop.

Centre des monuments nationaux  
Tours de la cathédrale Notre-Dame de Paris  
6 place du Parvis-Notre-Dame  
75004 Paris  
tél. 01 53 10 07 00  
tours-notre-dame@monuments-nationaux.fr

[www.monuments-nationaux.fr](http://www.monuments-nationaux.fr)

# Le torri di Notre-Dame

Simbolo della Parigi medievale

### La celebrazione dell'architettura gotica



Sull'ubicazione della cattedrale\* merovingia, il vescovo Maurice de Sully nel 1163 posò la prima pietra di Notre-Dame de Paris, audace progetto la cui costruzione durò circa 200 anni. Le sue dimensioni

gigantesche sono rimaste ineguagliate fino all'edificazione delle cattedrali\* di Amiens e di Reims intorno al 1230; le sue torri culminano a 69 metri. Notre-Dame de Paris rimarrà il più grande edificio religioso occidentale fino alla metà del XIII secolo. La sua pianta è molto moderna, con cinque navate, senza transetto sporgente, e un coro con doppio deambulatorio. Negli anni 1220-1230, le parti alte furono riprese secondo il nuovo stile gotico fiorito per conferire più luce al coro.

### Restauri nel XIX secolo

Durante la Rivoluzione, la statuaria venne danneggiata. A partire dal 1845, gli architetti Viollet-le-Duc e Lassus furono incaricati del restauro di Notre-Dame e del ripristino della decorazione scultorea. Dal 1991, la cattedrale\* è iscritta al Patrimonio mondiale dell'Unesco nel sito "Parigi, rive della Senna".

\* Spiegazioni sul retro del documento.

\* Spiegazioni sul retro del documento.

## Introduzione alla visita

**1 La sala alta della torre nord** è situata all'altezza della tribuna dell'organo. È sovrastata da una volta a ogive\* a otto quarti, la cui chiave di volta culmina a 14 metri. In fondo alla sala, una torretta interamente decorata racchiude una scala a chiocciola veramente notevole.

## Verso l'alto

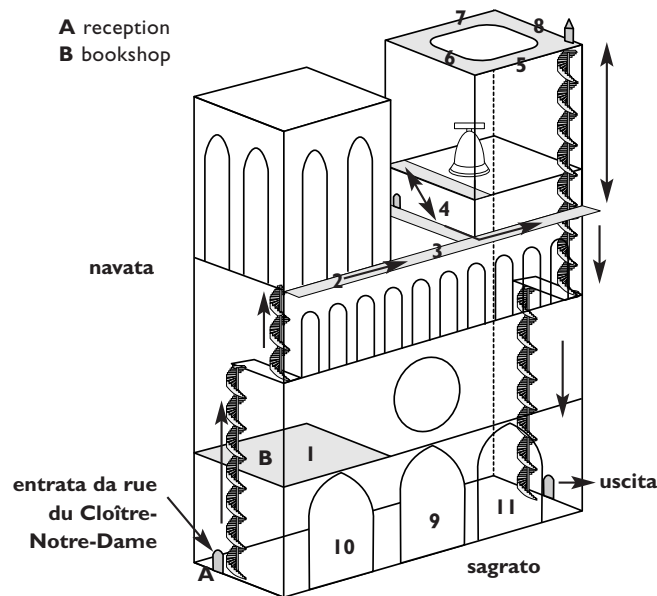
**2 La galleria delle chimere\***, a 46 metri di altezza, deve il suo nome alle statue che ornano gli angoli della balaustra. Queste creature, disegnate da Viollet-le-Duc nel XIX secolo, rappresentano uccelli fantastici, animali ibridi, mostri favolosi appollaiati sulle torri.

La più celebre tra le chimere, la Stryge\* (entrando, sulla destra), sembra contemplare le trasformazioni della capitale. La decorazione scultorea, visibile dalla galleria, è molto ricca: fioroni\*, doccioni, volti contratti da smorfie e volute. La galleria a colonnine che regge la galleria delle chimere presenta arcate e decorazioni di grande finezza.

**3 La piazza del sagrato\*** segna il punto esatto dal quale sono misurate le distanze tra Parigi e le altre città. Una lastricatura riprende una parte della pianta della cattedrale\* precedente. Il tracciato dell'antica rue Neuve-Notre-Dame è indicato da grandi lastre.

Questo sagrato risale ai lavori di urbanizzazione voluti da Haussmann negli anni 1860-1870.

**4 La torre campanaria\* sud.** Da qui si accede alla più grande campana della cattedrale\*: il campanone\* del XVII secolo, chiamato "Emmanuel", che pesa più di tredici tonnellate, mentre il suo battente pesa 500 chili. Emmanuel suona solo in occasione delle grandi feste cattoliche. Nella torre nord, invece, altre quattro campane suonano più volte al giorno.



## La sommità della torre sud

Offre un bel panorama sulla Senna e i suoi ponti e la possibilità di abbracciare tutta Parigi con lo sguardo.

- 5 A ovest**, sull'île de la Cité, si possono distinguere la Sainte-Chapelle, l'Hôtel-Dieu e il Palazzo di giustizia. Più lontano, il Louvre e l'Arco di trionfo, sembrano l'eco della Grande Arche della Défense.
- 6 A nord** appaiono la torre Saint-Jacques e il Sacro Cuore sulla collina di Montmartre.
- 7 A est** si trovano l'île Saint-Louis e la Biblioteca nazionale di Francia.

La vista sulla copertura del tetto della navata permette di osservare la guglia posta all'intersezione con il transetto, costruita da Viollet-le-Duc in sostituzione di quella, più piccola, distrutta durante la Rivoluzione.

Quattro gruppi di tre apostoli ciascuno, accompagnati da rappresentazioni allegoriche degli evangelisti, scendono ai lati della guglia. Nel gruppo dell'evangelista Giovanni, rappresentato da un'aquila, San Tommaso è scolpito con le sembianze di Viollet-le-Duc ed è rivolto verso la guglia come se stesse ammirando la sua creazione.

**8 A sud**, sulla riva sinistra, si scorge l'embricatura delle abitazioni più antiche del quartiere latino nonché la chiesa di Saint-Julien-le-Pauvre. In cima alla montagna di Sainte-Geneviève culmina il Pantheon. Ad ovest si possono osservare le torri della chiesa di Saint-Sulpice e la cupola dorata degli Invalides.

## La facciata occidentale vista dal sagrato

L'equilibrio della facciata risiede tutto nel susseguirsi di elementi verticali e orizzontali.

La verticalità dei quattro contrafforti, delle torri e della guglia è compensata dall'orizzontalità della galleria dei re di Israele e di Giudea e, sopra, dalla grande galleria a colonnine. I tre portali della parte inferiore sono sontuosamente scolpiti. Al centro, il portale del Giudizio universale (9) con il Cristo Giudice sul timpano e la pesatura delle anime sull'architrave.

A sinistra, il portale della Vergine (10) con l'incoronazione della Vergine sul timpano, mentre a destra, il portale di Sant'Anna (11), più antico, mostra sul timpano una Vergine con il Bambino di ieraticità ancora romanica.

Il giro turistico si completa con la visita alla cripta e ai capolavori della cattedrale\*.